

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2012-8 del 15/02/2012

Oggetto Servizio Sistemi di Gestione Integrati: Sicurezza Qualità Ecomanagement. Individuazione per la Sezione Provinciale di Parma del datore di lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Proposta n. PDEL-2012-17 del 31/01/2012

Struttura proponente Servizio Sistemi di Gestione Integrati: Sicurezza Qualità Ecomanagement

Dirigente proponente Raffaelli Raffaella

Responsabile del procedimento Marchesiello Maria Grazia

Questo giorno 15 (quindici) febbraio 2012 (duemiladodici), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Prof. Stefano Tibaldi, delibera quanto segue.

Oggetto: Servizio Sistemi di Gestione Integrati:Sicurezza Qualità Ecomangement. Individuazione per la Sezione Provinciale di Parma del datore di lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

VISTI:

- la L.R. n. 44/95 e s.m.i., istitutiva di Arpa Emilia-Romagna, Ente pubblico strumentale della Regione Emilia-Romagna;
- il D.Lgs. n. 165/2001 “Norme Generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 81/2008 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 1124 del 30.06.1965 e s.m.i., recante “Testo unico delle disposizioni per l’assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali”;

RICHIAMATI:

- l’art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. che prevede la distinzione di funzioni tra l’Organo di vertice al quale sono attribuiti i compiti di indirizzo, coordinamento e controllo dell’Ente e la Dirigenza alla quale sono attribuiti compiti di attuazione e gestione;
- l’art. 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. che prevede l’applicazione di tale norma anche nella Pubblica Amministrazione;
- l’art. 2 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. che definisce “datore di lavoro” nelle pubbliche amministrazioni “il dirigente al quale spettano poteri di gestione, individuato dall’Organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell’ubicazione e dell’ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l’attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa”;

RILEVATO INOLTRE:

- che l’art. 15 della citata L.R. n. 44/95 specifica che Arpa Emilia-Romagna si articola in Strutture Centrali e, territorialmente, in Sezioni Provinciali;
- che il Regolamento Generale dell’Agenzia, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 124/2010, prevede l’articolazione di Arpa in una Direzione Generale (Nodo Integratore), in Sezioni Provinciali ed in Strutture Tematiche (Nodi Operativi) e le relative funzioni;
- che con D.D.G. n. 79 del 29/10/2007, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2168 del 27/12/2007, l’assetto organizzativo generale di cui sopra è stato modificato;
- che con D.D.G. n. 89 del 22/12/2011 “Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione ambientale. Modifica nuovo assetto organizzativo analitico di Arpa approvato

con D.D.G. n. 47/2010” è stato approvato il nuovo assetto organizzativo analitico dell’Agenzia;

RILEVATO INFINE:

- che mediante la D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 è stato approvato il Regolamento Arpa per il Decentramento Amministrativo, il quale ha recepito nel contesto organizzativo dell’Agenzia i principi del D.Lgs. n. 165/2001 circa la distinzione di funzioni tra l’Organo di vertice al quale sono attribuiti i compiti di indirizzo, coordinamento e controllo dell’Ente e la Dirigenza alla quale sono attribuiti compiti di attuazione e gestione;
- che in base a tale distinzione di funzioni il Regolamento di cui sopra ha riservato alla competenza del Direttore Generale l’adozione dei soli atti di governo strategico dell’Agenzia, devolvendo ai Direttori di Sezione ed ai Direttori delle Strutture Tematiche la competenza ad adottare gli atti connessi alla gestione operativa delle risorse loro assegnate;
- che la D.D.G. n. 43 del 29/04/2009, in ottemperanza a quanto stabilito dall’art. 2 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., ha approvato le Linee Guida per l’individuazione dei soggetti di cui all’articolo 2, comma 1, lettere b), d), e) Decreto Legislativo 9/4/2008 n. 81 e s.m.i. Datore di Lavoro, Dirigente, Preposto in Arpa Emilia-Romagna;

PRESO ATTO:

- che tramite la D.D.G. n. 78 del 29/11/2011 il Dott. Eriberto de’ Munari è stato nominato nuovo Direttore della Sezione Provinciale di Parma;

PRECISATO:

- che i soggetti individuati quali “Datori di Lavoro” sono tenuti ad ottemperare a tutti gli obblighi non delegabili previsti dall’art. 17 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., in esplicito:
 - a) la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall’art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. contenente:
 - una relazione sulla valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute durante l’attività lavorativa, nella quale siano specificati i criteri adottati per la valutazione stessa;
 - l’indicazione delle misure di prevenzione e di protezione attuate e dei dispositivi di protezione individuali adottati, a seguito della valutazione di cui all’articolo 17, comma 1, lettera a);
 - il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
 - l’individuazione delle procedure per l’attuazione delle misure da realizzare,

nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;

- l'indicazione del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o di quello territoriale e del medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio;
 - l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento;
- b) la designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi;
- che i soggetti individuati quali Datori di Lavoro, in caso di mancata ottemperanza degli obblighi previsti dalla normativa sulla sicurezza, possono essere passibili delle sanzioni, penali ed amministrative, di cui agli art. 55, 68, 87, 159, 165, 170, 178, 219, 262, 282, 286, 297 del succitato D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

RILEVATO INOLTRE:

- che, al fine di garantire la tempestività necessaria secondo i termini di legge, risulti opportuno che il Dott. Eriberto de' Munari sia altresì delegato per tutte le sedi della Sezione Provinciale di Parma alla presentazione presso gli uffici competenti delle denunce di infortunio previste dal citato D.P.R. n. 1124/1965 e s.m.i.;

SU PROPOSTA:

- del Direttore del Servizio Sistemi di Gestione Integrati: Sicurezza Qualità Ecomangement della Direzione Generale Dott.ssa Raffaella Raffaelli, la quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO:

- che il Responsabile del Procedimento, ai sensi del combinato disposto della L. n. 241/1990 e della L.R. n. 32/1993 è la Dott.ssa Maria Grazia Marchesiello, Responsabile dell'Area Sicurezza e Strumenti Innovativi - SGI:SQE;

ACQUISITO:

- il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 44/1995 dal Direttore Tecnico Ing. Vito Belladonna e dal Direttore Amministrativo Dott.ssa Massimiliana Razzaboni;

DELIBERA

1. di individuare, a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, per le

motivazioni espresse nella parte narrativa del presente provvedimento e qui integralmente richiamate, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, il Dott. Eriberto de' Munari quale “Datore di Lavoro” per le sedi della Sezione Provinciale di Parma;

2. di dare atto che ai soggetti individuati come Datori di Lavoro sono attribuiti tutti i poteri organizzativi, amministrativi, finanziari e gestionali necessari per la corretta applicazione della normativa in materia di sicurezza del lavoro e prevenzione degli infortuni, tali poteri saranno espletati in piena autonomia e con il supporto tecnico delle competenti Funzioni Centrali dell’Agenzia, con l’obbligo di riferire direttamente al Direttore Generale episodi e problemi di particolare rilevanza;
3. di precisare che i soggetti individuati quali Datori di Lavoro sono tenuti ad ottemperare a tutti gli obblighi non delegabili previsti dall’art. 17 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., in esplicito:
 - a) la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall’articolo 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. contenente:
 - una relazione sulla valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute durante l’attività lavorativa, nella quale siano specificati i criteri adottati per la valutazione stessa;
 - l’indicazione delle misure di prevenzione e di protezione attuate e dei dispositivi di protezione individuali adottati, a seguito della valutazione di cui all’art. 17, comma 1, lett. a);
 - il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
 - l’individuazione delle procedure per l’attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell’organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;
 - l’indicazione del nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza o di quello territoriale e del Medico Competente che ha partecipato alla valutazione del rischio;
 - l’individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento;

- b) la designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi;
- 4. di precisare che i soggetti individuati quali Datori di Lavoro, in caso di mancata ottemperanza degli obblighi previsti dalla normativa sulla sicurezza, possono essere passibili delle sanzioni, penali ed amministrative, di cui agli art. 55, 68, 87, 159, 165, 170, 178, 219, 262, 282, 286, 297 del succitato D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- 5. di delegare altresì il Dott. Eriberto de' Munari, con riferimento a tutte le sedi della Sezione Provinciale di Parma, ogni adempimento connesso agli obblighi di denuncia degli infortuni previsto a carico del Datore di Lavoro dal D.P.R. n. 1124/65 e s.m.i.;
- 6. di trasmettere copia del presente provvedimento al Dott. Eriberto de' Munari.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Ing. Vito Belladonna)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Prof. Stefano Tibaldi)